



Università degli Studi di Catania
Dipartimento di Botanica

Gruppo di Lavoro "Algologia"
Società Botanica Italiana

Riunione scientifica annuale

RIASSUNTI

Catania, 24-25 Novembre 2006

con il patrocinio della
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
Università degli Studi di Catania

N. CANTASANO

Istituto per l'ambiente marino costiero (IAMC) - C.N.R., Talassografico "A. Cerruti" Via
Roma, 3 - 74100 Taranto

LA FLORA ALGALE DELLE COSTE CALABRESI

Il presente lavoro si compone di due fasi distinte e successive. Nella prima parte, di lavoro in campo ed in laboratorio, è stato compiuto il primo studio floristico completo del macrofitobenthos delle coste tirreniche calabresi. Nella seconda parte, di carattere bibliografico, è stato realizzato un quadro complessivo della composizione floristica regionale.

Le raccolte sono state effettuate, dal 1992 al 2002 in ogni stagione, lungo un tratto di costa di 242 chilometri di lunghezza in nove stazioni localizzate lungo la fascia tirrenica calabrese.

La flora algale della Calabria tirrenica risulta costituita da 140 specie delle quali 90 sono Rhodophyta (64%), 28 Ochrophyta (20%) e 22 Chlorophyta (16%). Le caratteristiche ecologiche della flora tirrenica calabrese rivelano la netta predominanza delle specie sciafile rispetto alle fotofile mentre quelle di moda battuta prevalgono nei confronti di quelle di moda calma. In generale, si evidenzia un incremento della diversità specifica del fitobenthos procedendo dalle zone settentrionali verso quelle meridionali della Calabria tirrenica.

Successivamente, è stato compilato un elenco sistematico delle macroalghe bentoniche delle coste calabresi, secondo il quale la flora algale della regione risulta composta da 363 specie: 228 Rhodophyta (63%), 88 Ochrophyta (24%) e 47 Chlorophyta (13%) pari al 42% dell'intero contingente floristico nazionale. Si riporta la presenza di 42 nuove segnalazioni per le coste calabresi.

Infine, rispetto ai dati nazionali, lo spettro corologico della flora marina calabrese evidenzia una maggiore rilevanza numerica delle specie atlantiche e cosmopolite ed una minore incidenza degli endemismi mediterranei.